REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 10 - ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI – PROVVEDITORATO

Assunto il 31/05/2024

Numero Registro Dipartimento 457

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7626 DEL 03/06/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI COLLABORAZIONE IN FORMA GRATUITA, AI SENSI DELL’ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL’ART. 6 DEL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

- il Sig. Gregorio Guzzo, matricola 999107, inquadrato come Categoria D3 giuridica e D7 economica, nel profilo professionale di "Funzionario tecnico", in servizio presso il Settore Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato del Dipartimento "Economia e Finanze", è stato collocato a riposo con decorrenza 1 dicembre 2022;
- data la specificità delle funzioni di competenza del Settore, con Decreto dirigenziale n° 15610 dell'1 dicembre 2022, e successivamente rinnovato con Decreto dirigenziale n° 17884 dell'1 dicembre 2023, è stata ravvisa la necessità di avvalersi del supporto, a titolo gratuito, del suddetto Funzionario al fine di affiancare la Direzione Generale nonché il Dirigente del Settore Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate garantendo la continuità, l'efficacia e la celerità nella gestione di numerosi procedimenti assegnati, in considerazione delle specifiche conoscenze ed informazioni storiche non rinvenibili tra il personale assegnato;

Considerato che, a causa delle dimissioni nonché del trasferimento in mobilità di alcuni dipendenti del Settore "Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato", permane tuttora la necessità di continuare ad avvalersi delle competenze del medesimo funzionario al fine di assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate al personale che verrà tempestivamente individuato formalmente dal dirigente del Settore "Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato", con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;

Dato atto, pertanto, che occorre procedere alla conferma dell'incarico di collaborazione gratuita in scadenza sino al 31 dicembre 2024;

Visti:

- l'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n.135 così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 recita: "*9. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, (……..)di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia.*"
- la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante ad oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 152) nel fornire chiarimenti, al paragrafo 6, in merito agli "Incarichi gratuiti" conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 e s.m.i., ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di "*consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato*

*in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno. (….) In considerazione del fine della disposizione, dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.(….)*le modifiche intervenute chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza;

- la Circolare n. 4 del 2015 recante ad oggetto "Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne - Prev. n. 3017) Prot. n. DFP 0062680 del 10/11/2015"- chiarisce che nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015, che espressamente riporta : "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità";

Acquisita la disponibilità del succitato già Funzionario a ricoprire l'incarico di collaborazione, in forma gratuita, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 presso il Dipartimento "Economia e Finanze" con funzioni di supporto alle attività di competenza del Settore "Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato" per un periodo di mesi sei;

Precisato che, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, l'incarico di collaborazione da conferire è:

1) temporaneamente disposto fino al 31 dicembre 2024 ed eventualmente rescindibile unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
2) gratuito poiché è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute;
3) regolato da un apposito disciplinare, come da schema allegato;
4) condizionato alla stipula di apposita polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi a carico del Collaboratore;

Attestato che:

- l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47;
- sussiste l'esistenza della copertura finanziaria per l'anno 2024, sul capitolo U0100310401 del corrente bilancio regionale, impegno n° 702/2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, capitolo già individuato per medesimi provvedimenti di conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito per personale collocato in quiescenza, per quanto riguarda le spese vive oggetto di riconoscimento;

Visti:

- la legge regionale 27 dicembre 2023, n.56 recante "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 27 dicembre 2023, n.57 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale n.779 del 28 dicembre 2023 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23.6.2011, n.118)";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 780 del 28 dicembre 2023 recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23.6.2011, n.118)”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 marzo 2009, n. 42;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale n. 7/96 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e del d.lgs. n. 29/93" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alle norme in materia di separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 665 del 14/12/2022 con la quale sono state adottate le “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale”, ed è stato approvato il regolamento regionale n. 12 del 14 dicembre 2022 di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale;
- il Regolamento regionale del 31 maggio 2022, n. 8;
- il Regolamento regionale n. 1 del 6 febbraio 2014 ss.mm.ii., con il quale, in attuazione alle disposizioni della legge regionale n. 3/2012, è stato disciplinato il sistema regionale di valutazione e misurazione della performance;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 12.01.2023 “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’art. 4, comma 7 e dell’art. 9 della L.R. 01.12.2022, n. 42;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 616 del 28.12.2021 e il DPGR n. 247 del 29.12.2021, con i quali il dott. Filippo De Cello è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 298 del 23.06.2023 con la quale il Dott. Filippo De Cello è stato trattenuto in servizio ex art. 1, comma 1 quater del D.L. n. 44/2023 convertito con modificazioni nella Legge 21 giugno 2023, n. 74;
- il decreto dirigenziale n. 9248 del 29.06.2023 con il quale è stato assegnato l’incarico di dirigente ad interim del settore “Economato, Logistica e Servizi Tecnici - Provveditorato” alla Dott.ssa Edith Macrì;

Su proposta del Dirigente di Settore che, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Decreta

- **di affidare** al sig. Gregorio Guzzo, dipendente in quiescenza, matricola 999107, inquadrato come Categoria D3 giuridica e D7 economica, nel profilo professionale di “Funzionario tecnico”, in servizio presso il Settore Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato del Dipartimento “Economia e Finanze”, collocato a riposo a far data dall’1 dicembre 2022, l’incarico di collaborazione in forma gratuita, ai sensi dell’art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, con il Dipartimento Economia e Finanze, con funzioni di supporto, riferite alle attività di competenza del Settore “Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato”;
- **di approvare** il disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di stabilire**:
    - che il rapporto di collaborazione viene esercitato sino al 31 dicembre 2024 con decorrenza dall’1 giugno 2024;
    - che il presente provvedimento non comporta alcun inserimento nell’organizzazione e nelle attività di gestione dell’Ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione della Direzione Generale del

Dipartimento Economia e Finanze non comportando vincolo di orari e/o di presenza prestabilita;

- che l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per recarsi presso gli uffici regionali ovvero per missioni e trasferte necessarie per l'espletamento dei compiti e delle attività di competenza del Settore, regolarmente documentate nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che lo stesso sarà tenuto ad attenersi, nell'espletamento dell'incarico, al Codice di Comportamento della Regione Calabria approvato con deliberazione n. 357/2023 e al Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2024/2026;
- che lo stesso collaboratore si impegna alla stipula di una polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile a suo carico;

- **di precisare** che saranno rimborsate le sole spese debitamente documentate e certificate dal Dirigente di Settore, presso cui svolgerà l'incarico, nell'importo massimo di € 2.500,00 per il corrente esercizio, la cui copertura finanziaria è da imputare a carico del capitolo U0100310401 giusta impegno di spesa n. 702/2024 assunto con Decreto dirigenziale n° 380/2024;
- **di demandare** al Settori Affari Generali, Giuridici, Economici – Contenzioso, al Settore Gestione Giuridica del Personale ed al Settore Gestione Economica e Previdenziale dello scrivente Dipartimento, gli atti consequenziali;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nel rispetto della normativa recata dal Regolamento UE 2016/679;
- **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Edith Macrì
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
Edith Macrì
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Filippo De Cello
(con firma digitale)

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 457 del 31/05/2024

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 10 - ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI – PROVVEDITORATO

OGGETTO AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE IN FORMA GRATUITA, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 03/06/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Rep. n. del

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

(art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i. ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente)

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2024 presso la sede del Dipartimento Economia e Finanze sito in Viale Europa in Località Germaneto c/o "Cittadella Regionale"- Catanzaro,

TRA

la Regione Calabria, di seguito e per brevità denominata "Regione", C.F. 02205340793 di seguito e per brevità denominata "Regione", rappresentata dal _____ - _____, nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Giunta Regionale Cittadella Regionale Loc. Germaneto - Catanzaro

E

Il Signor _____ (di seguito denominato anche "Collaboratore volontario"), nato _____, già dipendente della Giunta della Regione Calabria, collocato in pensione a decorrere dall'1 dicembre 2022.

PREMESSO CHE

1. La Regione Calabria e per essa il Dipartimento Economia e Finanze con decreto n° _____ del _____, intende acquisire la collaborazione dell'anzidetto Collaboratore volontario, a titolo gratuito, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente.
2. Il Collaboratore volontario risulta in possesso dei necessari titoli e di esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto, rendendosi disponibile a prestare la propria collaborazione professionale in favore del Committente, con rapporto di prestazione d'opera intellettuale a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso le parti STIPULANO E CONVENGONO quanto segue

ART. 1 - RICHIAMO

1. Le dichiarazioni in premessa costituiscono parte integrante del presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO

1. Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze concorda con il Collaboratore:
   - che il Collaboratore volontario svolgerà le proprie prestazioni professionali mettendo a disposizione dell'Ente l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio svolti in materia di gestione delle attività di competenza del Settore Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato;
   - che, pertanto, sia opportuno che il Collaboratore volontario, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi delle vigenti norme testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n.95/2012, affianchi la Direzione Generale, nonché il Dirigente del Settore Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate a personale che sarà formalmente incaricato dal dirigente del Settore richiamato, con la finalità, dunque, di garantire

la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto.

2. Il Collaboratore volontario svolgerà la propria prestazione professionale presso la sede della Cittadella Regionale, Dipartimento Economia e Finanze.

Art. 3 - NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

1. Per espressa e consapevole volontà delle parti il Collaboratore volontario opererà quale prestatore d'opera intellettuale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n .95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente.
2. Il Collaboratore volontario svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Dipartimento di appartenenza con le modalità attuative di seguito precisate. Inoltre, potrà svolgere attività libero- professionale per altri committenti, purché la stessa non sia incompatibile con l'interesse del Committente o possa configurare l 'ipotesi di concorrenza sleale.

Art. 4 - MODALITÀ ATTUATIVE DEL RAPPORTO

1. Il Collaboratore eseguirà personalmente le prestazioni contrattuali nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione e reciproca correttezza e lealtà con il personale operante all'interno del Dipartimento.
2. Il Collaboratore dichiara che le prestazioni che è chiamato a svolgere rientrano nell'oggetto della professionalità esercitata dallo stesso.
3. L'attività descritta sopra potrà essere svolta mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del Collaboratore volontario ma, comunque, la Regione Calabria e per essa il Dipartimento interessato, si impegna a fornire per l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, il locale, la postazione e le specifiche attrezzature informatiche. È in ogni caso escluso al Collaboratore volontario l'utilizzo degli automezzi di proprietà o in uso alla Regione Calabria.
4. Il Collaboratore volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente contratto a favore dell'Amministrazione regionale senza vincolo di esclusiva.

Art. 5 - PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE

1. Il Collaboratore opererà coordinando la propria attività, con la Direzione Generale del Dipartimento e con il Settore a cui afferiscono le attività da svolgere secondo le specifiche competenze, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle disposizioni inderogabili di legge in materia e dal presente contratto. Tutto senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio, non comportando vincolo di orari e/o di presenza prestabilita

Art. 6 - RIMBORSI SPESE

1. La Regione Calabria riconoscerà al Collaboratore volontario soltanto eventuali rimborsi di spese vive. Non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore volontario già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente.
2. I rimborsi delle spese accertate con certificazione del Dirigente del Settore di cui all'art. 2, comma 1, verranno liquidati ed accreditati al Collaboratore volontario, nell'importo massimo complessivo per i mesi di attività di Euro 2.500,00.
3. Il Collaboratore rinuncia ad ogni pretesa o azione volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore spettanza economica.

Art. 7 - DURATA

1. L'incarico è conferito a decorrere dall'1 giugno 2024 e terminerà il 31 dicembre 2024, fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicarne i motivi, di una delle parti, da inviare con un preavviso di giorni dieci.

Rep. n. del

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

1. Fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 e.s., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto del contratto o impossibilità sopravvenuta del collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento Economia e Finanze potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso.

Art. 9 - QUALIFICAZIONE DEL CONSULENTE

1. Il Collaboratore volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione di incompatibilità alla conclusione del presente contratto, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto.

Art. 10 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Si richiama il contenuto dell'art. 21 del d.lgs. 9 aprile 2008, n .81 (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230-bis del c.c. e ai lavoratori autonomi) e ss.mm. ed integrazioni. Il mancato rispetto dei contenuti del presente articolo, reiterato dopo un sollecito scritto dell'Amministrazione regionale darà luogo all'immediata risoluzione del presente contratto ai sensi del precedente art. 8.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ

1. L'assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi è posta a carico del Collaboratore.

ART. 12 - TUTELA DEI DATI

1. Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto il Collaboratore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del Committente.
2. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico - amministrativo o scientifico di cui il Collaboratore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale oggetto del presente contratto dovranno considerarsi strettamente riservati.

ART. 13 - CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. Il Collaboratore dichiara di avere preso visione, sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale approvato con dgr n. 357/2023, e si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza visionabile sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", conscio che la violazione di tali norme è sanzionabile con la risoluzione o decadenza dal rapporto libero-professionale.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico sarà competente il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto,

per la REGIONE CALABRIA
Il Dirigente Generale
Dipartimento Economia e Finanze

Il collaboratore volontario